COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

Numero 768 del 10-10-2023

Oggetto:	**ESCLUSIONE DALLA VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VARIANTE URBANISTICA ART. 30 LR 65/ 2014 POC COMUNE DI VICCHIO - MODIFICA E AGGIORNA= MENTO SCHEDA V_PA_3 EX MAZE-PARCO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO che con deliberazione C.C. n. 88 del 30.12.2012, è stato stabilito di svolgere in forma associata con il Comune di Vicchio, le funzioni in materia di VAS - Valutazione Ambientale Strategica, disciplinate dal D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. n. 10/2010 e s.m.i. e più precisamente quelle di Autorità competente così come descritte nell'art.12 della stessa L.R. 10/2010, modificando in tal senso la precedente deliberazione C.C. n. 12 del 24.02.2010;

CHE in data 05.11.2012, con rep. n. 386, è stata stipulata la relativa convenzione con il Comune di Vicchio, disciplinante la gestione associata del servizio di VAS;

CHE con PEC assunta al prot. 14856, in data 06.07.2023, il Comune di Vicchio ha trasmesso a questa Amministrazione una Relazione motivata per la verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010, per una variante al POC, approvato con deliberazione C.C. n. 31/2019, già sottoposto a VAS;

CHE questo Ufficio, a seguito di istruttoria, ha ritenuto di dover richiedere il Documento Preliminare in quanto, ai sensi della L.R. 29/2022, che ha modificato la citata L.R. 10/2010, la procedura da adottare è quella descritta dal disposto combinato degli artt. 8-22-23, finalizzata ad accertare gli impatti ambientali degli interventi ipotizzati secondo i criteri dell'allegato 2 della stessa legge;

CHE con PEC assunta al prot. 17422, in data 08.08.2023, il Comune di Vicchio ha trasmesso a questa Amministrazione il Documento preliminare (qui allegato come parte sostanziale ed integrante sotto il **n. 01**) previsto dall'art. 22 della L.R. n. 10/2010, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 30 LR 65/2014 avente per oggetto "Modifica e aggiornamento della scheda V_PA_3 – Vicchio, Ex Maze-Parco";

CHE nello specifico la variante contempla la modifica della disciplina delle previsioni contenute nella suddetta scheda per la creazione di un auditorium pubblico in luogo dello "spazio per associazioni", oltre a un ampliamento della

funzione residenziale e ad un inserimento della funzione commerciale in luogo di quella turistico ricettiva prevista;

CHE questo Ufficio, con PEC in data 18.08.2023, prot. 17985, ed integrazione in data 21.08.2023, prot. 18076, ha inviato la documentazione ai soggetti ritenuti competenti in materia ambientale (Regione Toscana, Città Metropolitana, Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio, Arpat, Publiacqua, Autorità Idrica Toscana, Autorità di Bacino fiume Arno e di bacino distrettuale dell'appennino settentrionale, Genio Civile), richiedendo l'emissione del relativo parere di competenza ai fini della VAS;

CHE risultano pervenuti i seguenti contributi:
- Arpat – prot. 18814 del 31.08.2023;
- Autorità Idrica Toscana – prot. 20594 del 18.09.2023;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – prot. 20876 del 19.09.2023;
- Publiacqua – prot. 21135 del 21.09.2023;

qui allegati come parte sostanziale ed integrante sotto il **n. 02**;

VISTA la proposta della Responsabile della U.O. Urbanistica e Sviluppo del Territorio, in data 06.10.2023, qui allegata come parte sostanziale ed integrante sotto il **n. 03**;

VERIFICATO pertanto, sulla base dei suddetti allegati e ai sensi del citato art. 22 L.R. 10/2010, comma 4, che la variante non determina nuovi significativi impatti sull'ambiente;

RITENUTO che il Comune di Vicchio, come evidenziato nella suddetta proposta, debba comunque attenersi a quanto espresso nei sopracitati pareri, ferma restando l'eventuale necessità di confronto con gli enti competenti;

VISTO l'art. 147-*bis*, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 — con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

VISTO l'art. 8 del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 10.01.2013;

DETERMINA

1) DI ESCLUDERE dalla VAS – Valutazione Ambientale Strategica, per i motivi esposti nella proposta in data 06.10.2023 della Responsabile della U.O. Urbanistica e sviluppo del territorio, la variante urbanistica semplificata, redatta dal Comune di Vicchio ai sensi dell'art. 30 L.R.

65/2014 avente per oggetto "Modifica e aggiornamento della scheda V_PA_3 – Vicchio, Ex Maze-Parco";

2) DI PRENDERE atto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, descritti in narrativa e qui allegati sotto il **n. 02**, a cui il Comune di Vicchio dovrà comunque attenersi;

3) DI PUBBLICARE la presente determinazione sui siti web del "proponente" e dell'"autorità competente" (Comuni di Vicchio e di Borgo San Lorenzo), come previsto dall'art. 22, comma 5, della L.R. 10/2010;

4) DI DARE ATTO che la firma del presente provvedimento equivale anche al formale rilascio del parere FAVOREVOLE di regolarità e correttezza giuridico-amministrativa del medesimo, ai sensi delle normative richiamate in narrativa;

5) DI DARE ATTO che responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. è l'Arch Sabrina Solito, resp. della U.O. Urbanistica e sviluppo del Territorio.

Il Dirigente
Grazzini Emanuele

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. Albo Pretorio Informatico n.

La sottoscritta Responsabile della U.O. Staff Segreteria e Organi Governo ATTESTA che in data odierna copia del presente atto viene affissa all'Albo Pretorio Informatico ove resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal al_____

Borgo San Lorenzo,

LA RESPONSABILE
U.O. Staff Segreteria e Organi Governo
Gherardelli Lucia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile della U.O. Staff Segreteria e Organi Governo CERTIFICA che copia del presente atto è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per la pubblicazione nei termini sopra indicati

Borgo San Lorenzo,

LA RESPONSABILE
U.O. Staff Segreteria e Organi Governo
Gherardelli Lucia

PROT. 17422/8-8-2023 ALLEGATO N. 01

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze
Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484
comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

SERVIZIO 3 – SERVIZI TECNICI

Vicchio, lunedì 7 agosto 2023

DOCUMENTO PRELIMINARE DI ASSOGGETTABILITÁ A VAS

ai sensi dell'art. 22 della L.R. Toscana n.10/2010

Sindaco	Filippo Carlà Campa
Responsabile Ufficio Tecnico	Mario Lopomo
Responsabile del Procedimento	**Mario Lopomo**
GRUPPO DI LAVORO	**Gianna Messeri** **Silvia Monzali** **Olimpia Pintozzi** **Antonella Bruci** **Francesca Zepponi**

VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. ai sensi degli art. 30 della L.R. 65/2014 per modifica ed aggiornamento della scheda V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco aventi per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato senza incremento del dimensionamento complessivo del P.S.

PREMESSA

Il Comune di Vicchio è dotato:

- PIANO STRUTTURALE approvato con Delibera n. 61/CC DEL 26 maggio 2016
- PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEL MUGELLO - 1° stralcio relativamente al territorio dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, composto dai Comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero e Vicchio riapprovato con Delibera di Giunta U.M.C.M. n.75 del 30 ottobre 2020 e con Delibera Consiglio Comunale di Vicchio n.162 del 30 dicembre 2020 e con Delibera Consiglio Comunale di Vicchio n.162 del 30 dicembre 2020
- RATIFICA - 1° stralcio in ossequio alle Determinazioni della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano PIT/PPR con valenza di Piano Paesaggistico relativa alla conformazione del PIT/PPR del Piano Strutturale da verbale n.12 del 21 giugno 2021 approvata con Delibera di Giunta U.M.C.M. n. 80 del 03 dicembre 2021 e con Delibera Consiglio Comunale di Vicchio n.129 del 28 dicembre 2021
- PIANO OPERATIVO COMUNALE approvato con Delibera n.31/CC dell'8 aprile 2019

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

- Deliberazione C.C. n. 104 del 30 ottobre 2019 per presa d'atto a seguito di Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art.21 della *"Disciplina del Piano"* relativa alla conformazione al PIT-PPR del Piano Strutturale e del Piano Operativo

ed inoltre

- Deliberazione C.C. n. 123 del 30 ottobre 2012, dove è stato stabilito di svolgere in forma associata con il Comune di Borgo San Lorenzo, le funzioni in materia di VAS - Valutazione Ambientale Strategica - disciplinate dal D.Lgs. 152/2006 e dalla L.R. n. 10/2010 e s.m.i. e più precisamente, come descritte nell'art.12 della stessa L.R. 10/2010, in data 05 novembre 2012, con rep. n. 386, è stata stipulata la relativa Convenzione con il Comune di Borgo San Lorenzo, disciplinante la gestione associata del servizio di VAS.

OBIETTIVO

La proposta di Variante Urbanistica Semplificata al Piano Operativo Comunale vigente nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale e riguarda la modifica / revisione della scheda di trasformazione V_PA_3.1 – All. 1 del P.O.C. vigente – attraverso l'introduzione di una parziale diversa previsione urbanistica, di seguito meglio descritta e motivata.

QUADRO NORMATIVO

- D.Lgs 152/2006;
- L.R.T. 10/2010;
- L.R.T. 65/2014;
- DPR 380/2001;
- Piano Strutturale Intercomunale del Mugello approvato con Delibera n. 74 del 30.11.2020;
- Piano Strutturale comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 08.04.2019.
- Piano Operativo comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.31 del 08.04.2019.

In applicazione della L.R. n.65/2014 si ritiene di poter pertanto procedere con una **VARIANTE SEMPLIFICATA** ai sensi del c. 2 dell'art.30 (*Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia*), la quale segue le disposizioni procedurali di cui all'art. 32.

Ai sensi dell'art. 22 c.1 della LR 10/2010 *"nel caso di piani e programmi per i quali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità dei medesimi a valutazione ambientale, il proponente, nella fase iniziale di elaborazione del piano o programma, predispone un DOCUMENTO PRELIMINARE che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla presente legge"*

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze
Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484
comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

ATTI AMMINISTRATIVI

Con nota prot. 7605 del 31-05-2022, la Società F.B.S. Sviluppo Immobiliare srl ha depositato presso l'A.C. un Piano Urbanistico Attuativo le cui previsioni risultano corrispondenti a quelle contenute nella "Scheda di Progetto V_PA_3.2" del Piano Operativo del Comune di Vicchio, approvato con Delibera di C.C. n.31 del 08-04-2019.
A seguito di suddetto deposito, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno rivedere parzialmente l'attuale previsione urbanistica mediante approvazione di atto di indirizzo come da Delibera G.C. n. 10 del 02-02-2023.

Si riportano di seguito, in sintesi, le previsioni urbanistiche come da "Scheda di Progetto V_PA_3.2":

	SCHEDA PROGETTO V_Pa_3.2
FUNZIONE RESIDENZIALE	1.600 mq
FUNZIONE TURISTICO-RICETTIVO	772 mq
FUNZIONE SERVIZI PUBBLICI	200 mq

- **Ambito Edificabile**
  - complesso residenziale;
  - complesso turistico ricettivo;
  - locale per Servizi Pubblici (locale per "associazioni");
  - funzioni connesse (caffetteria – bar ristoro ed attività accessorie, ecc.).
- **Opere di Urbanizzazione**
  - parcheggio pubblico;
  - area a verde pubblico;
  - sistemazione dell'incrocio stradale.

CONTENUITI DELLA VARIANTE

La presente Variante al P.O.C. vigente costituisce formale modifica alla disciplina dell'intervento evidenziata nella scheda di trasformazione - V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco.
Le considerazioni modificative alle previsioni del P.O.C. si sono sviluppate secondo le seguenti specifiche indicazioni:

a) previsione di un ampio spazio con funzione di "**Auditorium**" **pubblico**, posto in modo da essere direttamente fruita dalla viabilità comunale, a discapito della vigente previsione di "spazio per associazioni"
b) ***lieve ampiamento della funzione residenziale vigente insieme al mantenendo della funzione commerciale – pubblico esercizio – ristorante*** con conseguente abolizione della funzione turistico – ricettiva prevista dal P.O.C. - *La nuova previsione risulta avere sostanziale pari impatto territoriale.*

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze
Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484
comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

c) ***dotazione a verde pubblico ampiamente soddisfatta dal vasto Parco adiacente all'area*** oggetto di trasformazione, oggetto di cessione a favore dell'Amministrazione Comunale, discapito delle previsioni di verde pubblico previste all'interno del nuovo comparto di espansione.

Data la natura delle variazioni indotte, la Variante al Piano Operativo Comunale si concretizzerà formalmente nella modifica / revisione delle previsioni contenute nella scheda progetto allegata alle N.T.A. del medesimo P.O.C. - V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco.
La superficie territoriale complessiva pari a circa 9.920 mq NON risulta soggetta a variazioni.
Il comparto prevede invece una diversa distribuzione edificato con particolare riferimento alle aree a destinazione pubblica. Le distinzioni interne delle aree hanno contenuto meramente indicativo e potranno essere fatte oggetto di assestamenti e variazioni.

La superficie delle aree soggette a cessione risulta essere elemento prescrittivo all'interno delle previsioni di Piano Attuativo.,

		Scheda V_PA_3.2 **POC vigente**	Scheda V_PA_3.2 **POC in variante**
COMPARTO VPA 3.2	SUPERIFICE COMPARTO	9.920 mq	9.920 mq invariata
	SUPERFICIE AMBITO EDIFICABILE	5.718 mq	ca. 8.000 mq
	SUPERFICIE AREE CON DESTINAZIONE PUBBLICA	4.202 mq	ca. 1.920 mq
COMPARTO VPA 3.1	SUPERFICIE AREA	27.058 mq	27.058 mq Invariata totale cessione a favore dell'Amministrazione Comunale

Le previsioni di P.O.C. in variante contengono i seguenti elementi:

Ambito edificabile

- è prevista la funzione commerciale con superficie edificabile massima di 200 mq in quanto considerato fattore strategico al fine di garantire un servizio necessario alla zona;
- la funzione residenziale originaria prevista per 1.600 mq di superficie edificabile è incrementata di 900 mq al fine di introdurre nuove unità abitative;
- la funzione turistico-ricettiva è rimossa.

La seguente tabella mette a confronto i parametri massimi previsti dalla scheda di trasformazione con quelli introdotti dalla seguente variante.

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze
Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484
comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

	Scheda V_PA_3.2 - **POC vigente**			Scheda V_PA_3.2 - **POC in variante**		
Funzione	*Residenziale*	*Turistico ricettivo*	*Servizi pubblici*	*Residenziale*	*Commerciale/ esercizio pubblico*	*Servizi pubblici (Auditorium)*
SUPERFICIE EDIFICABILE	1.600 mq	772 mq	200 mq	2.500 mq	200 mq	325 mq
S.E. ***complessiva***	**2.572 mq**			**3.025 mq**		

Opere di Urbanizzazione:

Le Opere di Urbanizzazione (parcheggio pubblico, assetto viario, verde pubblico e locale per la Pubblica Amministrazione) nel progetto in variante dovranno essere adeguate e ridistribuite in quanto:

- la funzione servizi pubblici è incrementata da 200 mq a 325 mq affinché possa essere previsto un locale "Auditorium" ad uso pubblico;
- il parcheggio pubblico sarà ampliato rispetto a quanto previsto incorporando una zona a verde e uno spazio di connessione qualificante il nodo distributivo pedonale di accesso al comparto edificato;
- l'assetto viario manterrà la previsione di una rotatoria seppur ridimensionata;
- l'area a verde interna al comparto, posta a nord ovest, sarà lasciata in proprietà privata e non sarà prevista la cessione al Comune;
- urbanizzazione dell'area di Via F.lli Rosselli alta;
- previsione di una nuova cabina di distribuzione elettrica (la cui necessità è stata indicata dall'Ente gestore di rete a servizio generale della zona).

VERIFICA DI COERENZA

L'analisi consente di verificare la coerenza con i vari livelli di pianificazione e programmazione. La coerenza viene verificata con i seguenti Piani e Programmi:

- Piano Paesaggistico della Regione Toscana: Scheda 07 – Mugello.
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Sistema territoriale "Mugello e Romagna toscana".
- Piano Strutturale: classifica l'area nel Tessuto Urbanizzato (art. 4 L.R. 65/2014) e nell'"UTOE del fondovalle e delle pendici collinari".
- Piano di Classificazione Acustica Comunale: classifica l'area in classe II.

Si ritiene che la variante, trattandosi di un'area marginale a servizio di un insediamento consolidato, non contrasti con gli obiettivi di tutela degli strumenti urbanistici sovraordinati. Gli indirizzi programmatici risultano già acquisiti in fase di elaborazione dallo strumento urbanistico comunale.

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze
Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484
comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÁ

La dimensione dell'intervento, e soprattutto della variante, e la sua collocazione all'interno di un contesto a tutti gli effetti già antropizzato e urbanizzato consolidato non comportano significativi impatti sull'ambiente.
I criteri assunti per la verifica di assoggettabilità sono quelli indicati dall'allegato 1 della L.R. 10/2010.

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO O PROGRAMMA, TENENDO CONTO IN PARTICOLARE, DEI SEGUENTI ELEMENTI:

IN QUALE MISURA IL PIANO O PROGRAMMA STABILISCE UN QUADRO DI RIFERIMENTO PER PROGETTI ED ALTRE ATTIVITÀ, O PER QUANTO RIGUARDA L'UBICAZIONE, LA NATURA, LE DIMENSIONI E LE CONDIZIONI OPERATIVE O ATTRAVERSO LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE.

La variante si conforma alle funzioni previste dalla scheda urbanistica di riferimento, prevedendo una diversa distribuzione edificato con particolare riferimento alle aree a destinazione pubblica.
L'incremento di S.E. complessiva NON modifica nella sostanza i carichi urbanistici già previsti in sede di approvazione del Piano Strutturale, proponendo solo una conformazione dell'area in ragione delle diverse tipologie edilizie pubbliche e private oltre che del verde e del sistema infrastrutturale limitrofo esistente.

IN QUALE MISURA IL PIANO O PROGRAMMA INFLUENZA ALTRI PIANI O PROGRAMMI, INCLUSI QUELLI GERARCHICAMENTE ORDINATI.

La variante è finalizzata all'attuazione delle previsioni contenute nel Piano Strutturale, del quale non costituisce variante.

LA PERTINENZA DEL PIANO O PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

La variante è stata redatta assumendo come prioritari per il successivo piano attuativo i criteri di bioedilizia, di sostenibilità dei processi e di sostenibilità nell'uso delle risorse.

PROBLEMI AMBIENTALI RELATIVI AL PIANO O PROGRAMMA

La variante NON presenta significativi problemi ambientali, né in considerazione della sua fattibilità (geologica, idraulica, tecnica ed economica) né rispetto ai suoi effetti. Questi ultimi appaiono di modesta entità perché interviene in un contesto già antropizzato ed urbanizzato del quale costituisce un semplice completamento. Il piano non modifica le reti infrastrutturali esistenti: viarie, fognarie e di adduzione (acqua, luce e gas), ma le integra per il soddisfacimento delle nuove istanze abitative.

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

LA RILEVANZA DEL PIANO O DEL PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE DELL'AMBIENTE (AD ES. PIANI E PROGRAMMI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI O ALLA PROTEZIONE DELLE ACQUE)

La Variante NON presenta alcuna rilevanza rispetto all'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale.

2. *CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE, TENENDO CONTO IN PARTICOLARE, DEI SEGUENTI ELEMENTI:*

PROBABILITÀ, DURATA, FREQUENZA E REVERSIBILITÀ DEGLI IMPATTI

Gli effetti risultano essere permanenti e non reversibili, attenendo tuttavia alle normali caratteristiche di tutti gi interventi urbanistici ed edilizi.
Le ripercussioni sull'ambiente, sono limitate al periodo di cantierizzazione delle opere interne, in quanto l'intervento oggetto di variante non introduce ulteriore consumo di nuovo suolo.

CARATTERE CUMULATIVO DEGLI IMPATTI

Gli impatti NON hanno natura cumulativa.

NATURA TRANSFRONTALIERA DEGLI IMPATTI

Gli impatti NON hanno natura transfrontaliera.

RISCHI PER LA SALUTE UMANA O PER L'AMBIENTE

L'intervento NON comporta rischi per la salute umana e per l'ambiente sia nel corso della sua realizzazione sia in fase di "esercizio".
I rischi per la salute umana o per l'ambiente sono quindi riconducibili a quelli ordinari dei cantieri edili e limitati alla fase di cantierizzazione.

ENTITÀ ED ESTENSIONE NELLO SPAZIO DEGLI IMPATTI (AREA GEOGRAFICA E POPOLAZIONE POTENZIALMENTE INTERESSATE)

Gli impatti interesseranno direttamente un'area di trasformazione all'interno del Territorio Urbanizzato e marginalmente le aree limitrofe del centro abitato senza interessamento di ulteriori aree soggette ad intervento.

VALORE E VULNERABILITÀ DELL'AREA CHE POTREBBE ESSERE INTERESSATA A CAUSA DELLE SPECIALI CARATTERISTICHE NATURALI O DEL PATRIMONIO CULTURALE, DEL SUPERAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ AMBIENTALE O DEI VALORI LIMITE E DELL'UTILIZZO INTENSIVO DEL SUOLO

Il territorio oggetto della presente relazione NON presenta vulnerabilità specifiche né valori paesaggistici così come confermato dall'assenza di vincoli paesaggistici o ambientali.
Gli utilizzi previsti per l'area NON configurano condizioni di stress per i livelli di qualità ambientale né individuano condizioni intensive.

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze
Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484
comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

IMPATTI SU AREE O PAESAGGI RICONOSCIUTI COME PROTETTI A LIVELLO NAZIONALE, COMUNITARIO O INTERNAZIONALE
L'area NON è interessata da alcun livello di protezione né interferisce a livello territoriale con siti protetti.

VALUTAZIONE EFFETTI SIGNIFICATIVI

L'ambito di influenza ambientale consente di identificare gli aspetti e le risorse ambientali e territoriali con cui la variante interagisce.

3. RISORSE AMBIENTALI

HABITAT NATURALE
La variante NON modifica lo stato di conservazione di habitat. L'area infatti non è compresa tra quelle censite nel sistema delle aree protette, zone di protezione speciale e siti di importanza comunitaria.

SUOLO
Si ritiene che la variante urbanistica NON comporti impatti significativi sulla risorsa suolo in quanto la previsione è già presente nello strumento urbanistico vigente.

ACQUA
Risorsa idropotabile
La variante NON prevede modifiche rilevanti nell'utilizzo delle risorse idriche che non presentano particolare criticità.
In fase attuativa saranno previste idonee misure mirate al risparmio idrico (es. serbatoi di accumulo delle acque meteoriche).
Rete fognaria e depurazione
L'attuazione della previsione prevede l'allaccio al collettore fognario per lo smaltimento e la depurazione delle acque reflue prodotte.
NON sono previste lavorazioni o uso di sostanze inquinanti.
Acque superficiali e sotterranee
La variante NON comporta rilevanti modificazioni alla portata dei corpi idrici superficiali e non interferisce con la falda acquifera.
Nell'area sono presenti e previsti fossi di scolo delle acque superficiali.
La variante prevede la realizzazione zone pavimentate drenanti.

ARIA
La variante NON comporta cambiamenti nelle emissioni di inquinanti atmosferici e/o variazioni della qualità dell'aria.

RIFIUTI
La previsione oggetto della variante urbanistica NON comporta particolari impatti sul sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani.
Nella zona urbana è in attivo il sistema di raccolta differenziata domiciliare "porta a porta".

ENERGIA
Per gli impianti per il riscaldamento/raffrescamento dei fabbricati da realizzare in attuazione della previsione oggetto della variante urbanistica saranno previsti sistemi integrati di produzione di energia da fonti rinnovabili, in accordo con la normativa vigente in materia. Gli impianti saranno realizzati in modo da garantire la conservazione, il risparmio e l'uso razionale dell'energia oltre a soddisfare congiuntamente il fabbisogno termico invernale e il raffrescamento estivo.
La variante prevederà la formazione di una cabina di trasformazione elettrica come da richiesta dall'ente gestore di rete.
Per tutto quanto sopra verificato, si ritiene che la variante urbanistica NON comporti impatti significativi sulla risorsa energia e dei consumi energetici.
Le reti tecnologiche sono disponibili nelle immediate vicinanze (Enel, Telecom, rete idrica, fognature, gas) e se ne prevede l'allacciamento, previo parere preliminare degli Enti competenti.

4. RISORSE TERRITORIALI

PAESAGGIO
Sull'area è presente una previsione di trasformazione come da scheda V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco.
La previsione ha come obiettivo il conseguimento di una generale caratterizzazione dell'area mediante l'articolazione dei nuovi corpi di fabbrica a carattere prevalentemente residenziale tale da assicurare l'armonico inserimento nel contesto territoriale di riferimento. L'acquisizione da parte del Comune della proprietà dell'area sulla quale è previsto l'ampliamento del Parco di Montelleri consente la salvaguardia della qualità paesaggistica dell'intera area con l'obiettivo di assicurarne la sua valorizzazione.

SALUTE UMANA
La variante NON prevede azioni che possono comportare rischi per la salute umana, variazioni nell'emissione di radiazioni elettromagnetiche, variazioni dell'esposizione a livelli sonori eccedenti i limiti, nuove fonti di inquinamento luminoso.
NON sono previste attività che adottino processi produttivi pericolosi per la salute umana.

BENI CULTURALI
La variante NON comporta il degrado di beni culturali.
Nel dettaglio, nell'area NON esistono beni culturali.
La variante, rispetto a quanto già previsto nello strumento urbanistico originario, NON prevede azioni che possono interferire con la percezione visiva dell'intorno.

TRASPORTI - MOBILIITA'
La variante NON comporta variazioni rilevanti dei flussi di traffico. La riorganizzazione del nodo stradale fra Via Malesci, Via F.lli Rosselli e Via Rontini ne migliora comunque la viabilità. E' previsto l'incrementato dei posti auto ad uso pubblico.

RISORSE SOCIALI ED ECONOMICHE
L'intervento permette l'incremento dell'offerta dei servizi per il territorio e la popolazione, ottenuto attraverso la realizzazione di nuovi fabbricati a consolidamento di un nucleo

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

urbano strutturato e in area già urbanizzata. Per quanto sopra verificato, si ritiene che la variante urbanistica, confermando una previsione già contenuta nello strumento urbanistico vigente, NON comporta impatti significativi sulle risorse sociali ed economiche.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 12 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 - *la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati* - e dell'art. 5 comma 3 ter della L.R. 10/2010 - *nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS* - l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente.
A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.

Visti i contenuti della presente Variante al POC, le argomentazioni illustrate e alla luce della valutazione effettuata in sede di approvazione del POC, si ritiene che la presente variante non apporti impatti significativi in merito all'aspetto ambientale sulla precedente la valutazione VAS allegata al P.S. ed in particolare:

- la variante NON genera un impatto diverso rispetto alla previsione urbanistica originaria: la variante comporta un incremento del dimensionamento complessivo rispetto al vigente POC, per la funzione residenziale e di servizi, comunque coerente con il dimensionamento residuo del Piano Strutturale;
- l'ampliamento mendiate cessione del Parco di Montelleri, risulta elemento di valorizzazione del contesto ambientale;
- la variante NON comporta impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;
- le opere in variante si prospettano integrative e migliorative dell'ambito urbano sia da un punto di vista economico che sociale; gli interventi previsti con la variante contribuiscono al potenziamento dell'obiettivo di realizzazione una nuova centralità urbana e di dotazione di servizi di interesse pubblico;
- la variante NON introduce elementi di rischio per la salute umana e per l'ambiente,
- la variante NON determina cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità già approfonditi in sede di formazione del P.S. e del P.O.C.;
- la variante NON comporta il superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;
- la variante NON interessa aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;
- la modifica prevista dalla variante è coerente con la pianificazione sovraordinata;
- la variante risulta coerente con il Piano Strutturale ed il Piano Strutturale Intercomunale vigenti e NON modifica in alcun modo il quadro di riferimento in termini di ubicazione, natura, dimensioni, condizioni operative e/o ripartizione delle risorse;

COMUNE DI VICCHIO
Città Metropolitana di Firenze

Via Garibaldi, 1 cap 50039 tel 055 843921
C.F. 83002370480 P.I. 01443650484

comune.vicchio@postacert.toscana.it
http://www.comune.vicchio.fi.it/

- la variante NON introduce modifiche capaci di influenzare altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati, rispetto al quadro delineato dagli strumenti vigenti;
- le modifiche introdotte NON sono rilevanti rispetto all'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- Il Piano Attuativo dovrà essere corredato di valutazione del clima acustico e della relazione geologica contenente gli approfondimenti di natura idro-geologici che dimostrano la fattibilità.

CONCLUSIONI

La verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata valutata secondo i criteri dell'Allegato 1 alla L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i..

In conclusione si ritiene che la VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. modifica ed aggiorna la scheda V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco aventi per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato senza incremento del dimensionamento complessivo del P.S. non modifichi in modo rilevante le previsioni dello strumento vigente già sottoposto a VAS approvata con Delibera del C.C. n.83 del 28 dicembre 2018 e pertanto non apporti aggravio alle risorse valutate come salute umana (aria, mobilità, inquinamento acustico ed elettromagnetico), acqua, suolo, energia, rifiuti, biodiversità, paesaggio e ambiente di vita.

Per completezza di informazione, si allegato al presente documento i pareri fino ad oggi avuti dagli enti gestori in merito circa la fattibilità dell'intervento che interesserà il comparto in oggetto:

- **ALL.1 - Parere PUBLIACQUA s.p.a.**
- **ALL.2 - Parere TOSCANA ENERGIA**
- **ALL.3 - Parere E-DISTRIBUZIONE**
- **ALL.4 - Parere TIM**
- **ALL.5 - Parere ALIA SERVIZI AMBIENTALI**
- **ALL.6 - Parere POLIZIA MUNICIPALE**

La presente Relazione viene trasmessa, con modalità telematiche, al Comune di Borgo San Lorenzo in qualità di Autorità competente per la gestione associata del servizio di Valutazione Ambientale Strategica per l'espressione del provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 2
SERVIZI TECNICI
Urbanistica-Edilizia-Ambiente
Arch. MARIO LOPOMO
F.to digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

Allegato n. 02

Determinazione dirigenziale n. 768 del 10.10.2023 "ESCLUSIONE DALLA VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VARIANTE URBANISTICA ART. 30 LR 65/2014 POC COMUNE DI VICCHIO - MODIFICA E AGGIORNAMENTO SCHEDA V_PA_3 EX MAZE-PARCO"

Contributi VAS:

- Arpat – prot. 18814 del 31.08.2023
- Autorità Idrica Toscana – prot. 20594 del 18.09.2023
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – prot. 20876 del 19.09.2023
- Publiacqua – prot. 21135 del 21.09.2023

PROT. 13316/31-8-2023

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

REGIONE TOSCANA

ARPAT - Area Vasta Centro - Dipartimento di Firenze - Settore Mugello
Via Don Sturzo 29 – 50032 – Borgo San Lorenzo (FI)

N. Prot Vedi segnatura cl. FI.02/177.7 del a mezzo: PEC

Al Comune di Borgo San Lorenzo
Servizio Tecnico UO Pianificazione e gestione del territorio
c.a. Arch. S. Solito
comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

Oggetto: **Comune di Vicchio. Variante urbanistica semplificata al Piano Operativo Comunale ai sensi degli art. 30 della L.R. 65/2014 per modifica ed aggiornamento della scheda V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco. Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 22 L.R. 10/2010. Trasmissione Documento Preliminare per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale – Parere.**

Con vs. nota del 18/08/2023 (ns. prot. 62341), in qualità di Autorità competente per la gestione associata del servizio di Valutazione Ambientale Strategica, avete trasmesso il Documento preliminare di VAS ai sensi art. 22 L.R. n.10/2010 ai soggetti competenti in materia ambientale, per l'espressione di parere motivato.
Il procedimento è finalizzato al rilascio del provvedimento di esclusione o di assoggettabilità a VAS, relativamente alla variante urbanistica in oggetto, che riguarda il territorio del Comune di Vicchio.

Il Documento Preliminare di VAS, redatto dal Comune di Vicchio, è corredato dai seguenti allegati:
- Delibera G.C. di Vicchio n. 10 del 02/02/2023, di approvazione dell'atto di indirizzo della proposta di variante alla scheda V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco;
- pareri di fattibilità dei gestori di pubblico servizio, quali Publiacqua Spa (parere preliminare), Toscana Energia, E-Distribuzione, TIM, ALIA_Servizi ambientali;
- parere della Polizia Municipale in merito alla viabilità.

PRINCIPALI ELEMENTI CONTENUTI NEL DOCUMENTO PRELIMINARE DI VAS

Il Comune di Vicchio è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:
- PIANO STRUTTURALE approvato nel maggio 2016;
- PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEL MUGELLO - 1° stralcio approvato con Delibera di Giunta U.M.C.M. ottobre 2020 e con Delibera Consiglio Comunale di Vicchio dicembre 2020 e successiva Ratifica del 1° stralcio;
- PIANO OPERATIVO COMUNALE approvato con Delibera dell'aprile 2019.

Descrizione della Variante

La presente Variante Urbanistica Semplificata al POC, consiste nella **modifica ed aggiornamento della scheda V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco**, aventi per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato senza incremento del dimensionamento complessivo.

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy
Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Le previsioni urbanistiche vigenti per la "Scheda di Progetto V_PA_3.2" sono attualmente le seguenti:

- Ambito Edificabile
  - complesso residenziale (1.600 mq);
  - complesso turistico ricettivo (772 mq);
  - locale per Servizi Pubblici: locale per "associazioni" (200mq);
  - funzioni connesse (caffetteria – bar ristoro ed attività accessorie, ecc.).
- Opere di Urbanizzazione
  - parcheggio pubblico;
  - area a verde pubblico;
  - sistemazione dell'incrocio stradale.

La variante proposta si sviluppa secondo le seguenti indicazioni:

- previsione di un ampio spazio con funzione di "Auditorium" pubblico, in sostituzione della vigente previsione di "spazio per associazioni" già prevista nel POC;
- ampliamento della funzione residenziale vigente, mantenendo della funzione commerciale (pubblico esercizio–ristorante), in sostituzione della vigente funzione turistico–ricettiva già prevista nel P.O.C.;
- dotazione a verde pubblico soddisfatta dal vasto parco adiacente all'area oggetto di trasformazione, oggetto di cessione a favore dell'Amministrazione, in sostituzione della previsione di verde pubblico previste all'interno del nuovo comparto di espansione.

La superficie territoriale complessiva pari a circa 9.920 mq non risulta soggetta a variazioni, ma è prevista una diversa distribuzione dell'edificato, in particolare per le aree a destinazione pubblica, secondo il seguente schema indicativo.

		Scheda V_PA_3.2 **POC vigente**	Scheda V_PA_3.2 **POC in variante**
COMPARTO VPA 3.2	SUPERIFICE COMPARTO	9.920 mq	9.920 mq invariata
	SUPERFICIE AMBITO EDIFICABILE	5.718 mq	ca. 8.000 mq
	SUPERFICIE AREE CON DESTINAZIONE PUBBLICA	4.202 mq	ca. 1.920 mq
COMPARTO VPA 3.1	SUPERFICIE AREA	27.058 mq	27.058 mq Invariata totale cessione a favore dell'Amministrazione Comunale

I parametri massimi previsti dalla scheda di trasformazione vigente vengono messi a confronto con quelli introdotti dalla variante nella seguente tabella.

	Scheda V_PA_3.2 - **POC vigente**			Scheda V_PA_3.2 - **POC in variante**		
Funzione	*Residenziale*	*Turistico ricettivo*	*Servizi pubblici*	*Residenziale*	*Commerciale/ esercizio pubblico*	*Servizi pubblici (Auditorium)*
SUPERFICIE EDIFICABILE	1.600 mq	772 mq	200 mq	2.500 mq	200 mq	325 mq
S.E. complessiva	**2.572 mq**			**3.025 mq**		

Il proponente dichiara verificata la coerenza con i Piani e Programmi sovraordinati (Piano Paesaggistico della Regione Toscana, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Strutturale, Piano di Classificazione Acustica Comunale) e ritiene che la variante, trattandosi di un'area marginale a servizio di un insediamento consolidato, non contrasti con gli obiettivi di tutela degli strumenti urbanistici sovraordinati.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Criteri per la verifica di assoggettabilità

Si elencano alcune delle valutazioni che il proponente riporta nel Documento preliminare.

1. Quadro di riferimento e ripartizione delle risorse

La variante proposta:

- si conforma alle funzioni previste dalla scheda urbanistica di riferimento, prevedendo una diversa distribuzione dell'edificato con particolare riferimento alle aree a destinazione pubblica. L'incremento di S.E. complessiva non modifica i carichi urbanistici già previsti in sede di approvazione del Piano Strutturale;
- è stata redatta assumendo i criteri di bioedilizia, di sostenibilità dei processi e nell'uso delle risorse;
- non presenta significativi problemi ambientali, né in considerazione della sua fattibilità (geologica, idraulica, tecnica ed economica) né rispetto ai suoi effetti, che appaiono di modesta entità perché interviene in un contesto già urbanizzato, del quale costituisce un semplice completamento; il piano non modifica le reti infrastrutturali esistenti: viarie, fognarie e di adduzione (acqua, luce e gas), ma le integra per il soddisfacimento delle nuove istanze abitative.

2. Impatti

- Gli effetti dell'attuazione della variante, attenendo alle normali caratteristiche degli interventi urbanistici ed edilizi, risultano essere permanenti e non reversibili, ma le ripercussioni sull'ambiente sono limitate al periodo di cantierizzazione delle opere, in quanto l'intervento oggetto di variante non introduce ulteriore consumo di nuovo suolo.
- Gli impatti interesseranno un'area di trasformazione all'interno del Territorio Urbanizzato e marginalmente le aree limitrofe del centro abitato senza interessamento di ulteriori aree.
- L'area non è interessata da alcun livello di protezione né interferisce a livello territoriale con siti protetti.

3. Risorse ambientali

- SUOLO

La variante urbanistica non comporti impatti significativi in quanto la previsione è già presente nello strumento urbanistico vigente.

- ACQUA

Risorsa idropotabile. La variante non prevede modifiche rilevanti nell'utilizzo delle risorse idriche, che non presentano particolare criticità; in fase attuativa saranno previste misure mirate al risparmio idrico.
Rete fognaria e depurazione. E' previsto allaccio al collettore fognario per lo smaltimento e la depurazione delle acque reflue prodotte; non sono previste lavorazioni o uso di sostanze inquinanti.
Acque superficiali e sotterranee. La variante non comporta modificazioni alla portata dei corpi idrici superficiali e non interferisce con la falda acquifera; nell'area sono presenti e previsti fossi di scolo delle acque superficiali. E' prevista la realizzazione di zone pavimentate drenanti.

- ARIA

La variante non comporta cambiamenti nelle emissioni di inquinanti atmosferici e/o variazioni della qualità dell'aria.

- RIFIUTI

La variante urbanistica non comporta particolari impatti sul sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani

- ENERGIA

Per gli impianti per il riscaldamento/raffrescamento dei fabbricati saranno previsti sistemi integrati di produzione di energia da fonti rinnovabili. E' prevista la realizzazione di una cabina di trasformazione elettrica, richiesta dall'ente gestore di rete. Pertanto ritiene che la variante urbanistica non comporti impatti significativi sulla risorsa energia e sui consumi energetici.

- TRASPORTI – FLUSSI DI TRAFFICO

La variante non comporta variazioni rilevanti dei flussi di traffico, ma consentirà il miglioramento della viabilità.

Considerazioni conclusive del proponente

Alla luce degli elementi sopra descritti, il proponente conclude che la variante proposta:

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

- non generi impatti diversi rispetto alla previsione urbanistica originaria; essa comporta un incremento del dimensionamento complessivo rispetto al vigente POC, per la funzione residenziale e di servizi, comunque coerente con il dimensionamento residuo del Piano Strutturale vigente;
- risulta coerente con il Piano Strutturale ed il Piano Strutturale Intercomunale vigenti e non modifica il quadro di riferimento in termini di ubicazione, natura, dimensioni, condizioni operative e/o ripartizione delle risorse;
- non introduce modifiche capaci di influenzare altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati, rispetto al quadro delineato dagli strumenti vigenti;
- non modifichi in modo rilevante le previsioni dello strumento vigente già sottoposto a VAS approvata con Delibera del C.C. dicembre 2018 e non apporti aggravio alle risorse valutate come salute umana (aria, mobilità, inquinamento acustico ed elettromagnetico), acqua, suolo, energia, rifiuti, biodiversità, paesaggio e ambiente di vita.

Il proponente dichiara altresì che il Piano Attuativo dovrà essere corredato di valutazione del clima acustico e della relazione geologica contenente gli approfondimenti idro-geologici di fattibilità.

PARERE

In considerazione del fatto che la variante in esame:
- conferma la superficie di trasformazione territoriale complessiva di circa 9.920 mq prevista dalla scheda urbanistica di riferimento V_PA_3-Vicchio Ex Maze-Parco, già presente nel POC, ma ne prevede una diversa distribuzione dell'edificato delle aree a destinazione pubblica (previsione di un "Auditorium" pubblico, in sostituzione del vigente "spazio per associazioni") ed un ampliamento della funzione residenziale vigente, mantenendo la funzione commerciale, in sostituzione della vigente funzione turistico–ricettiva;
- non modifica i carichi urbanistici già previsti in sede di approvazione del Piano Strutturale per quanto riguarda l'incremento di S.E. complessiva;
- è dichiarata redatta assumendo come prioritari per il successivo Piano Attuativo i criteri di bioedilizia, di sostenibilità dei processi e di sostenibilità nell'uso delle risorse. Il Piano Attuativo sarà corredato di valutazione del clima acustico e della relazione geologica contenente gli approfondimenti idro-geologici di fattibilità;
- interviene in un contesto già urbanizzato, del quale costituisce completamento e comporta modesti effetti sulla qualità delle risorse ambientali;

si ritengono condivisibili le conclusioni riportate nel documento preliminare, citate testualmente: *"...si ritiene che la Variante Urbanistica Semplificata al P.O.C. modifica ed aggiorna la scheda V_PA_3 - Vicchio, Ex Maze-Parco aventi per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato senza incremento del dimensionamento complessivo del P.S. non modifichi in modo rilevante le previsioni dello strumento vigente già sottoposto a VAS approvata con Delibera del C.C. n.83 del 28 dicembre 2018 e pertanto non apporti aggravio alle risorse valutate come salute umana (aria, mobilità, inquinamento acustico ed elettromagnetico), acqua, suolo, energia, rifiuti, biodiversità, paesaggio e ambiente di vita."*

Considerato quanto sopra, per quanto di propria competenza, questo Settore ritiene che la variante in esame non debba essere sottoposta a procedura di VAS.

Cordiali saluti.
Borgo San Lorenzo, 29/08/2023

Responsabile del Settore Mugello
Dott.ssa Stefania Tozzetti [1]

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

PROT. 20594/18-9-2023

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:
Spett/le COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
alla c.a. del Responsabile del Procedimento
Geom. Romano Chiocci

E. p.c.:
Spett/le PUBLIACQUA S.p.A.
alla c.a. del Dirigente Gestione Operativa
Ing. Cristiano Agostini

OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AL P.O.C. AI SENSI DEGLI ART. 30 DELLA L.R. 65/2014 PER MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA V_PA_3 DEL COMUNE DI VICCHIO, EX MAZE-PARCO AVENTI PER OGGETTO PREVISIONI INTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO.
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla nota relativa alla richiesta di contributo istruttorio in merito al procedimento in oggetto, inviata dal Comune di Borgo San Lorenzo, in qualità di Autorità competente in ambito di procedimento di VAS, con prot. n. 18076/2023 (in atti prot. AIT n. 11574/2023), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana, si rimettono le valutazioni che seguono.

Preso atto dell'ubicazione e delle caratteristiche della variante in oggetto, indicate nell'elaborato *"Documento preliminare di assoggettabilità a VAS"*, redatto a supporto del procedimento in oggetto, e richiamati i contenuti dell'art.157 del D.Lgs 152/2006 in relazione alle opere di adeguamento del servizio idrico a carico dei Comuni, si chiede di verificare attentamente con il Gestore del S.I.I., che legge la presente per conoscenza, l'effettiva "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi prospettati dalla variante in questione e, in tal senso, si invita a valutare le relative opere di urbanizzazione, compreso l'adeguamento delle esistenti ove necessario.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle "zone di rispetto" (attualmente definite con il criterio geometrico) delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, presa visione dell'ubicazione della previsione in questione, si evidenzia come la medesima non ricada e non sia prossima a "zone di rispetto" come sopra individuate; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri temporali dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.

Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Casella Postale n. 1485 | U.P. Firenze, 7 Via G. Verdi - 50122 Firenze
Sede legale e Direzione Generale: Via G. Verdi n. 16 (primo piano) Firenze - Codice Fiscale: 06209860482
PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it – Web: www.autoritaidrica.toscana.it

PROT. 20876 / 19-9-2023

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al Comune di Borgo San Lorenzo
U.O. Pianificazione e Gestione del Territorio

PEC: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

Oggetto: Variante puntale al Piano Operativo del Comune di Vicchio relativa alla previsione contenuta nella scheda V_PA_3.2 - Documento Preliminare di VAS - Contributo.

Con riferimento alla nota n. 17985 del 18/08/2023 (assunta al protocollo di questo ente il 21/08/2023, prot. 7353) relativa alla Documento Preliminare di VAS della variante meglio specificata in oggetto;

Rilevata la competenza di questa Autorità di bacino per il procedimento di VAS in oggetto, ai fini della individuazione del quadro conoscitivo di riferimento per la tutela delle risorse acqua, suolo e sottosuolo;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato quanto segue:

- la variante in oggetto è finalizzata alla revisione della scheda V_PA_3.2 ed in particolare:
  - Previsione di un ampio spazio con funzione di Auditorium pubblico in sostituzione del precedente "Spazio per Associazione";
  - Aumento della funzione residenziale vigente assieme al mantenimento delle funzioni Commerciale-pubblico esercizio-ristorante e abolizione della funzione turistico-ricettiva;
  - Incremento delle aree verde pubblico attraverso la cessione a favore dell'Amministrazione Comunale dell'adiacente Parco (Ex Maze-Parco);
- non sono stati presi a riferimento correttamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame;

questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che ricorda che ai sensi del D. Lgs 152/2006, art. 65 comma 4, i Comuni, enti competenti alla pianificazione urbanistica, devono redigere gli strumenti urbanistici generali del territorio -e loro varianti- in coerenza con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (compreso nel bacino dell'Arno), Piani consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it e di seguito illustrati.

1. **PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA) e Piano di Bacino stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PSRI).**

Il **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)** è previsto dalla direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. '*Direttiva Alluvioni*') ed è lo strumento di riferimento per la tutela del territorio da rischi idraulici e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche.

Si evidenzia che tale piano, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato approvato con DPCM 1 dicembre 2022 con notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 07/02/2023.
Il PGRA adottato è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2910

Per la U.O.M. Arno, oltre al PGRA è efficace anche il **Piano Stralcio per la riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno**, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti. **Il PSRI è disponibile all'indirizzo** https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=4848

Il Comune, ai fini della tutela idraulica del territorio, dovrà in particolare verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con i citati piani di bacino.

Con riferimento al PGRA, si segnala in particolare che l'area oggetto di variante **non ricade in aree a pericolosità da alluvione del citato PGRA**;

Si ricorda che eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo idraulico dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura del proponente la pianificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Disciplina del PGRA e dall'Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020. Il settore di questa Autorità di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni (dirigente: Ing. S. Franceschini).

2. **PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, e Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici").**

Il **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Arno**, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente nell'intero bacino del fiume Arno per la sola parte geomorfologica, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione e alla difesa del suolo da rischi geomorfologici (la parte relativa alla pericolosità idraulica del PAI è stata abolita e sostituita integralmente dal citato PGRA).

Si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21 dicembre 2022 è stato adottato il "**Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica**" (Progetto "**PAI Dissesti geomorfologici**") e che tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione, in sostituzione del vigente PAI.

I suddetti piani di bacino per la tutela geomorfologica del territorio sono consultabili ai link:

- https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3487 (PAI Arno)
- https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=72f02517284e4c5ba2f8a5310eff44e1 (consultazione mappe pericolosità geomorfologiche)

- http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734 (Progetto PAI Dissesti)

Il Comune, ai fini della tutela geomorfologica del territorio, rispetto al PAI ancora vigente è chiamato a verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con la vigente disciplina di PAI (http://www.appenninosettentrionale.it/rep/distretto/pai/PAI_Arno_Norme&Allegati_estratto_GU_248_20051024.pdf).
In particolare, pur riscontrando che l'area in cui sono previste trasformazioni urbanistiche risulta esterna alle perimetrazioni del PAI, si fa presente che porzioni del ex Maze-Parco (oggetto di cessione a favore dell'Amministrazione Comunale) **risultano classificate come Pf4 (aree a pericolosità da frana molto elevata)** in cui ogni eventuale intervento dovrà essere coerente con quanto indicato all'art. 10 della vigente Normativa di PAI.

Si ricorda che i Comuni, in occasione della formazione degli strumenti urbanistici, verificano la necessità di condurre approfondimenti di quadro conoscitivo, nel caso non siano rispettati i criteri dettati dal progetto di "PAI Dissesti geomorfologici". Tali approfondimenti sono da concordare con questo ente. Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione dei piani di bacino suddetti e per l'aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico è l'*Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane* (dirigente: Geol. L. Sulli).

3. **PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA) e Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI).**

Il **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico).
Si evidenzia che il PGA, è stato approvato con DPCM 7 giugno 2023, con notizia di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 214 del 13/09/2023.

Per il bacino dell'Arno, oltre al PGA è efficace il **Piano di Bilancio Idrico (PBI)** del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015; il PBI è lo strumento conoscitivo su cui fondare la gestione della risorsa idrica, e fornisce gli strumenti per la regolazione amministrativa dei prelievi, sia superficiali che sotterranei, del bacino. **Il PBI è disponibile all'indirizzo:** http://www.adbarno.it/arnoriver/testo_ar.php?id=1

Il Comune, ai fini della tutela delle acque, dovrà verificare la coerenza dello strumento urbanistico in oggetto con i citati Piani di bacino, in particolare secondo le seguenti indicazioni.

Per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque non individua corpi idrici di riferimento.

Con riferimento al Piano di Bilancio idrico del bacino dell'Arno non si segnalano criticità.

Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione/aggiornamento dei piani di bacino suddetti, e per chiarimenti circa l'applicazione delle relative discipline per i pareri sulle concessioni idriche ex art. 7 TU 1775, è l'*Area Pianificazione, tutela e governo della risorsa idrica* (dirigente: Ing. I. Bonamini).

4. Ulteriori indicazioni per la formazione del Piano in oggetto.

Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte questa Autorità nelle successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al geom. Danilo Lorenzo (Mail: d.lorenzo@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/dl (997)

PEC - Prot 21135
21-9-23

Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.688903– Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via Benedetto Accolti, 23/A – 50126 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda,1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P. le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

Spett.le
Comune di Vicchio
Servizi Tecnici
c.a. Arch. Mario Lopomo
Via Garibaldi, 1
50039 Vicchio
Città Metropolitana di Firenze
comune.vicchio@postacert.toscana.it
(trasmissione pec)

Spett.le
Comune di Borgo San Lorenzo
Servizio Tecnico
c.a. Geom. Romano Chiocci
Piazza Dante, 2
50032 Borgo San Lorenzo
Città Metropolitana di Firenze
comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it
(trasmissione pec)

Spett.le
Autorità Idrica Toscana
Via Verdi, 16
50122 Firenze
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it
(trasmissione pec)

Oggetto: A/2023/47691-47692-47773. Trasmissione al Comune di Borgo San Lorenzo in qualità di Autorità competente per la gestione associata del servizio di Valutazione Ambientale Strategica – Documento preliminare di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R. Toscana n.10/2010; *(Prog. 2021_507).*

In riferimento alla Vs. nota, registrata ai nn. 47691 e 47773. del protocollo aziendale, esaminata la documentazione ricevuta, con la presente siamo a comunicare quanto segue.

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza al procedimento in oggetto, a condizione che al concretizzarsi di ogni singolo intervento urbanistico o

Publiacqua

infrastrutturale, e prima del rilascio delle relative autorizzazioni e/o concessioni edilizie, questo gestore possa preventivamente esprimere il proprio parere di competenza per le opere che comportano un maggior carico urbanistico.

Si informa che qualora dovessero essere necessari interventi sulle infrastrutture del S.I.I. (potenziamenti di rete, estensioni di rete, realizzazione di impianti, allacciamenti, etc.), gli stessi saranno da realizzarsi a onere economico a carico dell'attuatore degli interventi.

La realizzazione di tali opere sarà regolamentata da apposita convenzione lavori e il trasferimento delle stesse disciplinato dalla determina dirigenziale di A.I.T n. 39 del 11/06/2015, "*Procedura per la presa in carico di infrastrutture del S.I.I. realizzate da soggetti diversi dal Gestore*".

Tuttavia, si invita ad approfondire la questione relativa alle acque meteoriche, affinché le stesse siano convogliate in maniera sistematica nel reticolo idrografico superficiale. Questo permetterà di non sottoporre il reticolo fognario esistente ad un sovraccarico idraulico e ridurre in maniera sensibile i fenomeni di allagamento.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *Geom. A. Ferraioli* al numero *055 2004821*.

Distinti saluti

Publiacqua S.p.A.
Gestione Operativa
Il Responsabile
(ing. Cristiano Agostini)

Documento firmato da:
AGOSTINI CRISTIANO
21.09.2023 06:51:51 UTC

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
Provincia di Firenze

Servizio Tecnico
U.O. Urbanistica – Sviluppo del Territorio

Allegato n. 03

lì, 06.10.2023

Al Dirigente del Servizio Tecnico
Ing Emanuele Grazzini

Oggetto: Piano Attuativo per riqualificazione ambientale dello spazio di connessione tra il lago-parco di Montelleri e il tessuto urbano. Comune di Vicchio. – Variante semplificata al POC vigente - **Verifica assoggettabilità a VAS**.

Premesso che

- la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) persegue l'obiettivo, sulla base della normativa nazionale e regionale, di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nell'elaborazione, adozione ed approvazione di piani, programmi e progetti, sulla base del principio di sviluppo sostenibile e degli altri principi comunitari che devono guidare l'azione pubblica in materia ambientale quali la precauzione, l'azione preventiva, la correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente;

- Al fine di istituire una gestione associata dei procedimenti VAS con il comune di Vicchio, in data 30 ottobre 2012 il Consiglio Comunale del comune di Borgo San Lorenzo ha approvato la Delibera n. 88 con cui, anche a seguito di stipula di convenzione, sono state stabilite le funzioni di autorità competente e autorità proponente;

Visto Dlgs n. 152/2006 e il Titolo II della L.R. 10/2010 come modificata dalla LR 29 del 5.08.2022, ed in particolare l'art. 22 che disciplina la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

La presente relazione/proposta mette in luce i contenuti urbanistici e gli effetti ambientali della variante semplificata al POC vigente che riguarda sostanzialmente la revisione della scheda di trasformazione V_PA_3.1 attraverso una diversa previsione delle funzioni per migliorare la fruibilità dello spazio pubblico e offrire nuove dotazioni. In sostanza la proposta di piano attuativo di iniziativa privata è

Piazza Dante, 2 CAP 50032 - (FI) – C.F. e P.IVA 01017000488 – tel. 055 849661 - fax 055 8456782
sito internet: www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it
e-mail: urbanistica@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it

stata modificata per definire un nuovo quadro esigenziale dell'A.C. e con atto di indirizzo del Comune di Vicchio, Del. G.C. n. 10 del 02.02.2023, sono stati definiti gli interventi in variante: la realizzazione di un auditorium in luogo dello "spazio per associazioni", l'inserimento della funzione commerciale in luogo del ricettivo oltre che un aumento della SE residenziale.

In data 6.7.2023, con prot. 9482, il comune di Vicchio ha trasmesso al Comune di Borgo San Lorenzo la relazione motivata per la verifica di assoggettabilità alla VAS, assunta al prot.14856 in pari data, e quest'ufficio, in seguito all'istruttoria, ha ritenuto di dover richiedere il Documento Preliminare in quanto, ai sensi della LR 29/2022 che ha modificato la LR 10/2010, la procedura da adottare è quella descritta dal disposto combinato degli artt. 8-22-23, finalizzata ad accertare gli impatti ambientali degli interventi ipotizzati secondo i criteri dell'allegato 2 della legge sopra citata.

In data 08.08.2023 con pec prot. n. 17422 è pervenuto a questo Ente quanto richiesto con allegati i seguenti pareri, richiesti dal proponente in sede di presentazione del Piano Attuativo:

- Publiacqua
- Toscana energia
- E- Distribuzione
- Tim
- Alia
- Polizia Municipale

I suddetti pareri contengono indicazioni prescrittive sulla realizzazione delle reti infrastrutturali realizzati da soggetti diversi dal gestore con cui il soggetto attuatore dovrà interfacciarsi in fase esecutiva subordinatamente ai progetti presentati la cui verifica è demandata all'U.T.C. del comune di Vicchio.

Visti i parametri urbanistici della variante proposta, come di seguito riportato:

POC VIGENTE – Scheda _PA_3.2	**POC VARIANTE – Scheda _PA_3.2**
SE:	**SE:**
Residenziale 1600 mq	Residenziale 2500 mq
Turistico-Ricettivo 772 mq	Commerciale 200 mq
Servizi Pubblici 200 mq	Servizi Pubblici 325 mq

Piazza Dante, 2 CAP 50032 - (FI) – C.F. e P.IVA 01017000488 – tel. 055 849661 - fax 055 8456782
sito internet: www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it
e-mail: urbanistica@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it

Precisato che, ai sensi dell'art.22 c. 3 della LR 10/2010, in data 18.08.2023 prot.17985, integrata con prot.18076 del 21.08.2023, è stata trasmessa da questo Ente, ai soggetti competenti in materia ambientale - come di seguito elencati - la documentazione pervenuta dal comune di Vicchio per l'espressione del parere:

- ✓ Regione Toscana,
- ✓ Città metropolitana di Firenze,
- ✓ Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze Pistoia Prato
- ✓ Arpat
- ✓ Publiacqua Spa
- ✓ Autorità Idrica Toscana
- ✓ Autorità di Bacino del Fiume Arno e Autorità di Bacino distrettuale appennino settentrionale
- ✓ Regione Toscana – Ufficio del Genio Civile

Tenuto conto

1. delle valutazioni espresse nel documento preliminare a firma del Responsabile dell'UTC del comune di Vicchio nella sua qualità di soggetto proponente, in relazione al carattere e alla natura degli impatti, valutati secondo i contenuti di cui all'allegato 2 alla LR 10/10 come modificata dalla LR 29.2022,
2. dei contenuti dei pareri pervenuti da ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale*** in data 19.09.2023 prot 20876, ***Arpat*** in data 31.8.2023 prot. 18814, ***Autorità Idrica Toscana*** in data 18.9.2023 prot. 20594 e ***Publiacqua spa*** in data 21.09.2023 prot. 21135 (da allegare quali parti integranti della DD).

Si ritiene di poter affermare che la variante oggetto della presente:

- conserva le caratteristiche ambientali della previsione originaria in quanto non introduce elementi di rischio per la salute umana e l'ambiente,
- non incide sul dimensionamento del Piano Strutturale,
- non impegna suolo inedificato all'esterno del perimetro del Territorio Urbanizzato e non modifica in modo rilevate le previsioni contenute nel POC vigente, già sottoposto a Vas in sede di approvazione e pertanto, per quanto sopra esposto, propongo al dirigente l'emissione di una Determina di **esclusione dal procedimento di VAS** della variante al POC approvato con Del CC 31/2019.

Piazza Dante, 2 CAP 50032 - (FI) – C.F. e P.IVA 01017000488 – tel. 055 849661 - fax 055 8456782
sito internet: www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it pec: comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it
e-mail: urbanistica@comune.borgo-san-lorenzo.fi.it

Si evidenzia che il Comune di Vicchio dovrà comunque attenersi a quanto espresso nei pareri di cui al precedente punto 2, da allegare a parte integrante alla determinazione da assumere.

Il Responsabile U.O.Urbanistica -Sviluppo del Territorio
(Arch. Sabrina Solito)